



Comune di Novara
Servizio Governo del Territorio Mobilità

Invio a mezzo PEC

**Spett.li Ordini e Collegi Professionali
Della Provincia di Novara**

OGGETTO: Art. 140 della Legge Regionale n. 19/2018. Criteri di applicazione

Con riguardo all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 19/2018, si precisa quanto segue:

L'art. 140, comma 1 dispone che *“Al fine di tutelare le opere di ingegno che sono alla base delle pratiche presentate alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese, nonché allo scopo di salvaguardare il lavoro svolto dai professionisti e contestualmente contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale, la presentazione dell'istanza autorizzativa o di istanza ad intervento diretto prevista dalle norme e dai regolamenti regionali, della Città metropolitana di Torino e comunali, deve essere corredata, oltre che di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, con allegata fotocopia di un documento di identità in conformità ai dettami del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. 'Testo A').”*

Il successivo comma 2, precisa inoltre che *“La pubblica amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o nella ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce l'autodichiarazione del professionista o dei professionisti redattori e sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 secondo il modello elaborato dalla Giunta regionale e contenuto in apposita deliberazione, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.”*

Dovendo dunque procedere ad applicare la norma suddetta, in assenza tra l'altro di norme transitorie (e quindi con decorrenza dall'entrata in vigore della Legge stessa), nonché di riscontri ufficiali da parte della Regione Piemonte in merito alle sue modalità applicative, si ritiene doveroso stabilire per i procedimenti di competenza di questo Ufficio, criteri oggettivi che consentano di assolvere gli obblighi amministrativi sopradescritti, tutelando nel contempo la libertà dei rapporti contrattuali di natura prettamente privatistica.



Comune di Novara
Servizio Governo del Territorio Mobilità

Per quanto attiene al comma 1, la lettera di incarico sottoscritta dal committente, con allegata fotocopia di un documento di identità (non è soggetta a modulistica regionale) deve essere presentata dal tecnico incaricato insieme agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza. Si precisa, nello specifico, che tale documento deve essere privo di riferimenti agli importi delle parcelle professionali e ad ogni altro aspetto contrattuale pattuito tra il professionista ed il suo committente, elementi che potranno essere certamente esplicitati separatamente nel disciplinare di incarico, in quanto aventi natura riservata.

Il comma 2, invece, dispone che l'Amministrazione debba acquisire un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal professionista in merito all'avvenuta liquidazione dei compensi pattuiti, la cui mancata presentazione comporta la sospensione del procedimento amministrativo, prevista dal successivo comma 3. Su questo punto, la norma rimanda ad un modello che dovrà essere predisposto ed approvato dalla Giunta Regionale.

Non potendo disporre, al momento, della modulistica regionale di riferimento, in assenza di norme transitorie, si rende opportuno definire che l'autocertificazione degli avvenuti compensi potrà essere resa direttamente dal professionista *nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000*, omettendo la quantificazione degli importi percepiti; nel caso in cui il disciplinare preveda tempi di pagamento dilazionati o differiti, l'autocertificazione avrà come oggetto le modalità di dilazione o differimento del pagamento della parcella stessa.

Auspucando di aver fornito un adeguato supporto in termini collaborativi, è gradita l'occasione per porgere i migliori

Distinti saluti

Il Dirigente
Arch. Maurizio Foddai
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)